



*Federazione Lavoratori della Conoscenza
CGIL Salerno*

Comunicato Stampa

Difficile avvio dell'anno scolastico in provincia di Salerno

Con il trascorrere dei giorni la situazione drammatica della nostra scuola si fa sempre più evidente. I nodi sono arrivati al pettine: meno qualità e meno risorse professionali.

Le ricadute negative:

- Lavoratori precari, estromessi a migliaia dal mercato del lavoro per effetto dell'illogicità dei provvedimenti legislativi dei Ministri Tremonti e Gelmini, che con la loro protesta reclamano garanzie per il loro futuro.
- Lavoratori di ruolo che vivono un diffuso malessere in conseguenza di una mobilità d'ufficio che ha sciolto come neve al sole consolidate esperienze didattico - educative, frutto di una laboriosa ed innovativa progettualità collegiale.
- Disponibilità residue per il conferimento degli incarichi ridotte al lumicino , e per pochi.

La FLC Cgil Salerno - che fin dal primo giorno della protesta ha espresso ai lavoratori in lotta la più ampia e incondizionata solidarietà - ha ribadito la necessità che le azioni di contrasto alle politiche del Governo sulla scuola debbano tenere insieme i lavoratori precari e stabili, debbano coinvolgere le istituzioni sul territorio, le famiglie, la società civile. La scuola è, infatti, un bene pubblico inalienabile che va difeso e conservato.

La FLC Cgil Salerno continuerà a promuovere e sostenere iniziative per la difesa dell'occupazione e della qualità della scuola pubblica. La posizione della FLC Cgil è chiara: risorse aggiuntive, abolizione dei tagli, immissioni in ruolo per docenti e ATA.

La FLC Cgil Salerno, tra le altre iniziative, terrà la prossima settimana un'assemblea pubblica aperta ai lavoratori precari, ai lavoratori stabili, alle famiglie per chiedere cambiamenti sostanziali nella politica scolastica di questo Governo.

Salerno, 8 settembre 2009

Il Segretario Generale Provinciale
Angelo Capezzuto